



REGOLAMENTO TESI DI LAUREA

Art. 1 - Requisiti

Lo Studente che al termine del terzo anno di Corso ha superato tutti gli esami curricolari ed ha acquisito tutti i CFU diversi dai crediti previsti per la prova finale, per poter completare il proprio percorso accademico, ha l'obbligo di discutere una **TESI in lingua straniera** davanti alla Commissione di cui all'Art. 9 del Regolamento didattico del Corso di Studi.

L'elaborazione della Tesi tende ad accertare la preparazione linguistica e professionale del candidato e rappresenta, sia per il contenuto che per la struttura, la dimostrazione della sua capacità di svolgere un lavoro autonomo in applicazione di quanto appreso nel corso degli studi.

Lo Studente dovrà provvedere a scegliere l'argomento della Tesi in tempo utile per poterla redigere e presentare entro le tempistiche previste dalla SSML Internazionale.

Spetta sempre allo Studente la scelta del Relatore che dovrà essere un docente incaricato della SSML in una delle cattedre della lingua in cui si svolge la Tesi stessa e che sarà libero di accettare o meno la richiesta.

Le lingue idonee alla redazione della Tesi sono: **Inglese** e **Francese**.

Art. 2 - Relatore e Correlatore

Accertata la disponibilità del docente ad assumersi il ruolo di Relatore, lo Studente si rivolgerà al Direttore della SSML che, valutata la proposta nel contesto delle altre Tesi in corso, approverà o meno il progetto a suo insindacabile giudizio.

Una volta ottenuta l'approvazione del Direttore, lo Studente dovrà rivolgersi alla Segreteria per espletare l'iter burocratico-amministrativo.

Sarà invece compito del Relatore, punto di riferimento unico per lo Studente, fornire le indicazioni riguardanti l'impostazione scientifica e metodologica del lavoro (argomento, indice, ricerca, stesura, apparati, limiti, dimensioni, ecc.) A tale scopo, il Relatore assisterà lo Studente in itinere in qualità di supervisore, sebbene la forma, l'esposizione e la correttezza ortografica costituiscano però responsabilità esclusiva dello Studente.

Il Relatore, una volta letta la Tesi nella stesura che il candidato ritiene definitiva, darà il suo giudizio in merito all'ammissibilità del lavoro od alla necessità di un'ulteriore revisione.



L'approvazione del Relatore, tramite apposito modulo firmato dallo stesso è requisito indispensabile per l'ammissione alla discussione della Tesi finale.

Nel caso in cui lo Studente scegliesse un argomento inerente una delle discipline affini (Economia, Diritto, Storia, ecc.), dovrebbe avvalersi di un Correlatore per quanto concerne la validità scientifica degli argomenti trattati ed il Relatore resterà responsabile della sola parte linguistica, conservando l'ultimo ed insindacabile giudizio circa la presentabilità del lavoro.

Art. 3 - Tempistica

Il candidato può chiedere l'assegnazione dell'argomento di Tesi al terzo anno di studi.

La scelta del Relatore e l'approvazione del Direttore devono avvenire almeno 6 mesi prima della discussione della Tesi.

Ottenuta l'approvazione, lo Studente consegnerà in Segreteria la "Domanda di assegnazione Tesi" debitamente compilata.

Lo studente che decida di presentare una Tesi di traduzione/versione dovrà, inoltre, richiedere un nulla osta alla casa editrice/autore/azienda/sito web, ecc. a conferma che l'opera non sia mai stata tradotta nella lingua d'arrivo scelta, e consegnare tale dichiarazione in Segreteria unitamente alla "Domanda di assegnazione Tesi".

Perfezionati questi passaggi, lo Studente procederà alla stesura della Tesi, che dovrà essere consegnata al Relatore almeno **2 mesi** prima della discussione, vale a dire:

- per la Sessione Estiva: entro la metà di maggio
- per la Sessione Autunnale: entro la fine di agosto
- per la Sessione Invernale: entro la metà di dicembre

Ciò permetterà al Relatore di rileggere debitamente l'intero elaborato, ed allo Studente di apportare le modifiche necessarie in vista della stesura definitiva.

A questo punto, la Tesi dovrà essere presentata in Segreteria in una copia cartacea ed in una versione elettronica su CD-ROM, congiuntamente con il modulo di approvazione firmato dal Relatore, almeno **20 giorni** prima della sua discussione, vale a dire:

- per la Sessione Estiva: entro fine giugno
- per la Sessione Autunnale: entro fine settembre
- per la Sessione Invernale: entro fine gennaio



In casi eccezionali lo Studente potrà avvalersi di una proroga, che non potrà eccedere la durata di una settimana rispetto al termine di consegna e che dovrà essere richiesta formalmente dal Relatore al Direttore della SSML.

Art. 4 - Tipologia

Lo Studente è libero di scegliere tra 3 tipologie di Tesi:

1. Traduzione/versione
2. Traduzione comparata (confronto critico di diverse traduzioni di una stessa opera)
3. Tesi libera (ricerca su argomenti quali: Linguistica, Letteratura, Cultura e società, Economia, Diritto, Storia, Arte, ecc.)

Art. 5 - Struttura

La Tesi dovrà essere composta da:

A) Frontespizio;

B) Abstract in italiano ed in inglese (circa 250 parole), che spiega brevemente il titolo della Tesi e fornisce una sintesi del suo contenuto;

C) Indice (nella lingua di arrivo: se si tratta di una traduzione; in lingua straniera, se si tratta di una tesi libera);

D) Introduzione che illustri brevemente le motivazioni scientifiche che hanno portato alla scelta dell'argomento, la metodologia impiegata, gli obiettivi e per le traduzioni le caratteristiche distintive del lavoro, gli elementi macrotestuali ed un accenno preliminare ad eventuali fenomeni trasversali;

E) Corpo opportunamente articolato in parti, capitoli, sottocapitoli, paragrafi ecc. a seconda della natura del lavoro (es. testo originale con testo a fronte nel caso di una Tesi in traduzione/versione, trattazione scientifica nel caso di una Tesi di traduzione comparata, o materiali critici inediti nel caso di una Tesi di ricerca);

F) Commento critico per le traduzioni, ovvero analisi a livello microtestuale inerente le problematiche affrontate in fase operativa, la loro risoluzione (con eventuale apporto di materiale



critico preesistente, opportunamente citato) e le fonti consultate (che dovranno poi essere riportate integralmente e senza eccezioni nelle appendici bibliografiche);

G) Documentazione integrativa ove presente (es. intervista all'autore, glossario, indice delle abbreviazioni, fraseologia ecc.);

H) Conclusione nella quale lo Studente tratterà un bilancio dell'esito al quale è pervenuto al termine del lavoro comparandolo con gli obiettivi che si era posto in fase preliminare, evidenziando punti di forza e criticità del proprio operato;

I) Bibliografia comprendente le opere citate e consultate, ed eventualmente suddivisa in risorse linguistiche (esclusi i dizionari generalisti ma inclusi eventuali dizionari settoriali e/o tecnici), critiche e letterarie;

J) Sitografia, ove presente;

K) Iconografia, ove presente;

L) Videografia, ove presente.

N.B: La scaletta ha la funzione di dare indicazioni chiare e stabilire le parti indispensabili e non omissibili e può essere opportunamente modellata dallo Studente che lo desidera, previo consenso del Relatore.

Art. 6 - Formattazione

La Tesi deve avere una lunghezza di minimo 50-60 pagg. in formato A4. Questo conteggio include le pagine "lavorate" – ovvero Indice, Introduzione, Corpo della Tesi (Traduzione e Commento), Conclusioni, Bibliografia e Sitografia –, ma NON comprende le pagine in lingua originale: includendo anch'esse, ne risulterà un totale complessivo finale minimo di 80-100 pagg.

La numerazione delle pagine è in numeri arabi, sequenziale dall'inizio alla fine, con le pagine fronte/retro.

La numerazione viene visualizzata a partire dalla prima pagina dell'*Introduzione*, tenendo presente che le pagine precedenti, pur non venendo numerate, contribuiscono però al conteggio. Le pagine destre sono dispari, le sinistre sono pari. Ogni sezione della Tesi (*Introduzione, Corpo della Tesi, Conclusioni, Bibliografia, ecc.*) attacca a pagina destra. Nelle Tesi di traduzione/ versione e in quelle di traduzione comparata, il testo originale viene collocato a sinistra e la traduzione a destra.

I font utilizzati sono a discrezione del Candidato.



Il lavoro, nella sua versione definitiva, deve essere esente da errori di battitura, impaginazione, correzioni manuali ecc. Una volta consegnata la Tesi in Segreteria non sarà possibile apportarvi più alcuna modifica; pertanto, qualora si riscontrasse un errore successivamente alla consegna, verrà allegato un foglio di *errata corrige*.

Nella parte inferiore del dorso della Tesi rilegata si stamperà il N° di Matricola.

Art. 7 - Discussione

La discussione della Tesi è suddivisa in due parti:

- la prima, quella più estesa e differenziata, è strettamente legata al contenuto ed alla metodologia della Tesi e si svolge nella lingua in cui lo Studente ha redatto il lavoro (es. inglese);
- la seconda parte prevede invece la discussione di alcuni aspetti inerenti alla Tesi nell'altra lingua curricolare (es. francese); questa parte della discussione permette allo Studente di dare prova non solo delle sue conoscenze in entrambe le lingue di studio – inglese e francese - ma anche della capacità di organizzare ed elaborare le informazioni raccolte in modo sintetico, ragionato e mirato.

Art. 8 - Valutazione

La Commissione valuterà la Tesi, e la discussione della stessa nelle due lingue, prendendo in considerazione i seguenti parametri:

- 1) padronanza della lingua;
- 2) originalità dell'argomento o della sua trattazione;
- 3) qualità della ricerca;
- 4) uso delle fonti;
- 5) esposizione orale e presentazione.